



PROTOCOLLO D'INTESA

“Rinasce la foresta che suona”

TRA

Soroptimist International d'Italia, di seguito per brevità SII, con sede legale in Milano (MI), Via Cernuschi 4, CAP 20129, Codice fiscale 97015550151, nella persona della Presidente Nazionale Giovanna Guercio

E

la **Magnifica Comunità di Fiemme**, di seguito per brevità MCF, con sede a Cavalese (TN), 38033, Via Scario, 1, C.F. n. 00124020223, P.I. n. 00124020223, nella persona dello Scario Renzo Daprà

PREMESSO CHE

Il Soroptimist International d'Italia promuove, attraverso il buon volere, la comprensione e l'amicizia internazionale, l'avanzamento della condizione della donna, l'osservanza di principi di elevata moralità, i diritti umani per tutti, l'uguaglianza, lo sviluppo della condizione femminile, la pace nel mondo. Il SII aderisce alle linee guida del Soroptimist International che si ispira all'agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

Il Soroptimist International, a livello mondiale, è stato fondato nel 1921 in California ed uno dei suoi principali progetti riguardava l'impegno delle socie per "Salvare le sequoie" – i grandi alberi secolari che in quegli anni venivano abbattuti. Il risultato fu che la maggior parte delle sequoie fu inclusa in una riserva protetta.

Il Soroptimist International d'Italia, nel 2021, in occasione della celebrazione del centenario, con i suoi 161 club e circa 5300 socie, su proposta della Presidente Nazionale, intende individuare sul territorio nazionale un'area idonea per una significativa azione di riforestazione.

L'azione è in piena sintonia con il motto prescelto dalla presidente Nazionale: “acceleriamo il cambiamento” e si prefigge l'obiettivo di realizzare un concreto supporto alle finalità della Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile ed in particolare al Goal 15: La Vita sulla Terra.

Per raggiungere questo obiettivo SII ha individuato le aree colpite dal più grave evento meteorologico degli ultimi cinquant'anni: la tempesta VAIA abbattutasi tra il 27 e il 30 ottobre 2018 sull'arco alpino tra la Lombardia e il Friuli Venezia Giulia e che ha interessato il territorio di 494 Comuni e danneggiato 2.306.968 ha di boschi.

SII ha individuato la Valle di Fiemme in Trentino come una delle zone più colpite dall'evento del 2018 e più in particolare le aree montane gestite dalla Magnifica Comunità della Valle di Fiemme. Qui la tempesta VAIA ha generato lo “schianto” di milioni di alberi, il drastico cambiamento paesaggistico di interi versanti in quota, la necessità di interventi per ripristinare l'assetto idrogeologico, la perdita di ingenti risorse economiche connesse alla gestione forestale, il brusco cambiamento delle attività agro-silvo-pastorali.

La Magnifica Comunità di Fiemme (MCF) è l'ente millenario che si occupa della gestione di un patrimonio silvo-pastorale che si estende su una superficie di 20.500 ettari, di cui 14.500 (64%) coltivati a bosco, 3.500 (29%) adibiti a pascolo e 2.500 (7%) di improduttivi. Del patrimonio collettivo più di 9.000 ettari sono costituiti da boschi di produzione e circa 3.500 ettari hanno invece funzione prevalentemente protettiva.

La tradizione plurisecolare nella gestione sostenibile delle risorse forestali, la presenza intrinseca all'Ente di una propria filiera foresta-legno e l'importanza sociale che riveste a livello valligiano, sono alcuni tra i principali aspetti che hanno permesso alla Magnifica Comunità di Fiemme di essere la prima realtà a livello nazionale, e in tutto l'arco alpino, ad ottenere la doppia certificazione forestale secondo i prestigiosi standard internazionali FSC e PEFC

Condividendo la Magnifica Comunità di Fiemme gli obiettivi e le finalità del progetto di SII

Si stipula il seguente accordo

- 1) SII e MCF promuovono di comune accordo il progetto "Rinasce la foresta che suona"
- 2) SII si adopererà per la piantumazione di 5300 piante (conifere e latifoglie) generate da semi autoctoni e selezionate allo scopo tra gli esemplari coltivati nei vivai della MCF.
- 3) MCF provvederà alla messa a dimora delle piante e alla loro cura con proprio personale tecnico forestale altamente qualificato e/o con collaboratori adeguatamente individuati.
- 4) SII e MCF individueranno di comune accordo le aree adatte al collocamento degli abeti rossi e delle altre specie arboree sulla base di criteri quali: danno subito, accessibilità, priorità dell'intervento nei piani di rimboschimento e visibilità.
- 5) MCF metterà a disposizione di SII immagini e filmati relativi alla Val di Fiemme, alla distruzione causata dalla tempesta Vaia e all'impegno di riforestazione della MCF. Questo materiale informativo sarà utilizzato da SII per iniziative, anche in collaborazione con MCF, didattiche, formative e divulgative sui temi delle emergenze climatiche, delle foreste e della loro salvaguardia.
- 6) SII e MCF, anche al fine di valorizzare il progetto, organizzeranno in collaborazione eventi culturali e celebrativi, in occasione delle prime fasi della piantumazione e al loro completamento.
- 7) Saranno altresì apposte due targhe l'una in loco per rendere visibile la zona della ripiantumazione, l'altra commemorativa nella sede della MCF.
- 8) Il presente accordo sarà valido dal 2 ottobre 2021 al 31 dicembre 2023 e si intende rinnovato di anno in anno salvo disdetta da una delle Parti da comunicarsi per iscritto. L'eventuale recesso dal presente protocollo, non fa venir meno gli obblighi di cura della foresta già piantumata.

Magnifica Comunità di Fiemme

Lo Scario
Renzo Daprà



Soroptimist International d'Italia

La Presidente
Giovanna Guerco

